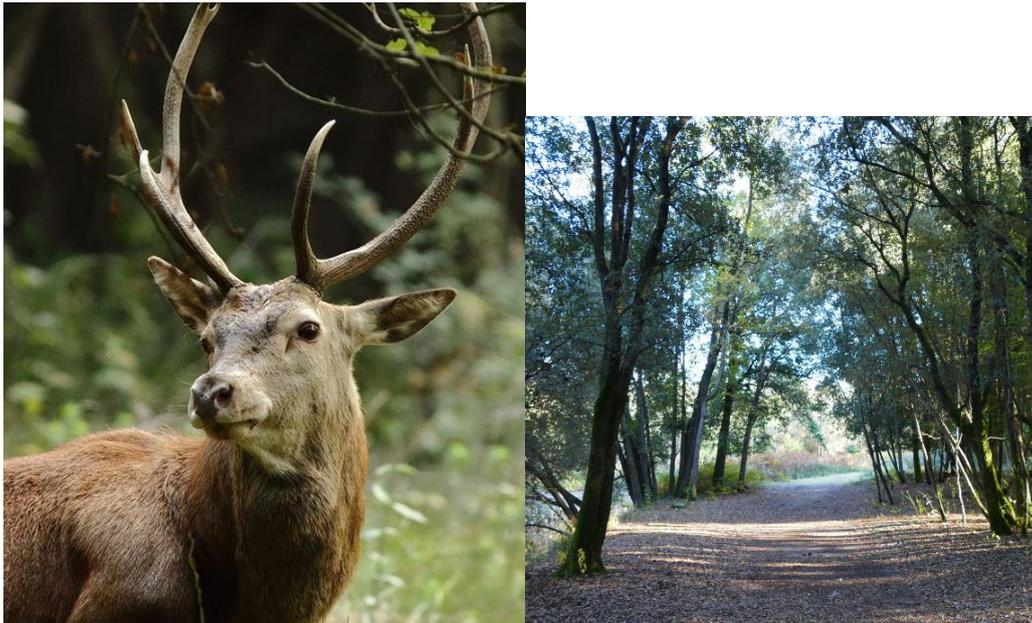


Ecomuseo del Bosco e del Cervo di Mesola - Progetto Echoeslab



Premessa:

L'ecomuseo non è solamente un luogo dedicato alla conservazione della storia e della cultura di un territorio, ma rappresenta anche uno strumento vitale e progettuale per rendere quel territorio più attraente e dinamico. È un punto di riferimento per i residenti, i visitatori e coloro che intendono avviare attività imprenditoriali. I ragazzi delle terze del Polo Scolastico di Codigoro "Guido Monaco di Pomposa" hanno avuto l'opportunità di comprendere questo concetto attraverso i laboratori organizzati dall'Ecomuseo del Bosco e del Cervo di Mesola, con il supporto del Gal Delta 2000 tramite il Progetto di cooperazione Transazionale per gli Ecomusei.

Dopo l'incontro con la Prof.ssa Anna Finetti del 19 settembre 2023, si è convenuto di estendere a tutte le otto classi terze dell'Istituto (tre del Liceo e cinque del Tecnico) e ridistribuire le cento ore totali del progetto realizzando 6 incontri di due ore ciascuno ed il settimo da svilupparsi in una mattinata, circa quattro ore, con evento finale dove le classi avrebbero presentato i loro elaborati. Ottenuti i contatti, la segreteria organizzativa ha immediatamente calendarizzato gli incontri.

Percorso didattico:



Nel primo incontro è stato presentato il Gruppo di Azione Locale Delta 2000, che rappresenta un importante punto di riferimento per lo sviluppo locale del territorio. Durante questa occasione, sono stati spiegati gli obiettivi del progetto di Cooperazione Transnazionale Leader ECHOESLAB, il quale coinvolge diversi Gruppi di Azione Locale provenienti dalla Finlandia, dalla Svezia, dalla Sardegna e dall'Emilia-Romagna.

Il progetto ECHOESLAB ha avviato un processo di collaborazione tra questi GAL con l'obiettivo di contribuire alla crescita e all'innovazione degli ecomusei e dei musei che rappresentano le tradizioni locali e il patrimonio culturale dei rispettivi territori. Questo processo di collaborazione mira a favorire lo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra i diversi contesti culturali, allo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio culturale a livello transnazionale

Facendo esempi concreti su come fra i tanti obiettivi del progetto quelli a cui avremmo dovuto, durante il nostro percorso, porre maggiore attenzione:

- **Rafforzare** le capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale;
- **Valorizzare** le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, tradizione e usanze);
- **Promuovere** nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti attraverso lo scambio di sapere generazionale;
- **Accrescere** la conoscenza del patrimonio culturale immateriale.

Poiché secondo la Convenzione Unesco del 2003 per “patrimonio culturale immateriale” s'intendono: gli usi, le tradizioni, i saperi che le comunità riconoscono in quanto parte della loro identità; abbiamo portato in classe alcuni oggetti (palco del cervo, scatola anguilla marinata, sale dolce di Cervia ecc...) per far comprendere agli studenti che la conservazione del patrimonio immateriale nel tempo e nello spazio passa anche attraverso la conoscenza di oggetti caratteristici ed identitari. La consapevolezza di questa ricchezza contribuisce alla crescita del valore del territorio,

al suo sviluppo apportando benefici per la popolazione e l'attrattività dei luoghi, anche in chiave turistica.

Infine, abbiamo presentato la realtà dell'Associazione Mappe di Comunità nata nel 2009 all'interno del territorio di Bosco Mesola, custodi dell'Ecomuseo. Dopo averne visionato le interviste fatte in cui viene presentata la storia della nascita e gli obiettivi di questa associazione, si è cercato di coinvolgere in modo attivo i ragazzi mostrando loro alcuni dei lavori già realizzati ed utilizzati dall'Ecomuseo stesso: tovaglietta, dépliant, brochure sui bunker, ricerche sulle tradizioni, calendari con fotografie del passato ecc..

È stato interessante confrontarsi e cogliere quanto loro in questi lavori abbiano colto il messaggio intrinseco dell'ecomuseo stesso proprio perché hanno avuto la possibilità di toccare con mano la realtà identitaria di questi ecomusei.

Nel secondo incontro l'obiettivo era di approfondire la storia e le tradizioni, gli aspetti florofaunistici di questo territorio, verso il termine delle due ore si è verificato le conoscenze apprese dai ragazzi in modo ludico. Successivamente la classe è stata divisa in gruppi. I quali, attraverso delle prove, come pictionary, tabù e domande aperte, domande a quiz, i quesiti sui concetti precedentemente illustrati.

Nel terzo incontro l'attenzione è stata rivolta sulle realtà economiche agricole, turistiche e commerciali, del passato e del presente legate al territorio dell'Ecomuseo. Anche in questo incontro la lezione si è conclusa con un gioco-verifica; l'obiettivo è stato quello di far capire se attraverso una linea del tempo per immagini i ragazzi erano in grado di mettere in sequenza gli elementi accaduti nel passato che determinano la realtà odierna.

Il quarto, il quinto e il sesto incontro sono stati declinati nella materia di indirizzo delle classi.

- 1. Liceo delle scienze umane:** Nel quarto incontro del Liceo Scienze Umane è stato coinvolto un volontario della Protezione Civile, dell'Associazione di Mesola, per presentare un quiz e un test divertente per testare le conoscenze degli studenti sulla sicurezza. Nel quinto e sesto incontro, i ragazzi hanno partecipato attivamente alla ricerca e alla realizzazione di schede di gioco sull'identità dell'ecomuseo, dimostrando impegno e dedizione. Il coinvolgimento pratico e attivo degli studenti ha rafforzato il loro legame con il tema dell'ecomuseo e ha promosso una maggiore comprensione e partecipazione alla sua missione.



- 2. Liceo scientifico:** Nel quarto incontro del Liceo Scienze Umane è stato ospitato l'esperto ornitologo Danilo Trombin, che ha illustrato la differenza tra specie autoctone e alloctone e il loro impatto ecologico all'interno dell'ecomuseo, con particolare attenzione alle specie invasive e a quelle protette dalle direttive Habitat. Nei successivi incontri, i ragazzi hanno ricevuto testi e sono stati incaricati di individuare le informazioni necessarie per redigere schede informative dettagliate su animali o piante loro assegnati. È stato evidenziato un notevole grado di maturità nei ragazzi, che hanno partecipato attivamente nello scambio di opinioni e informazioni tecniche specifiche richieste per ogni specie, e successivamente hanno realizzato le schede corrispondenti.

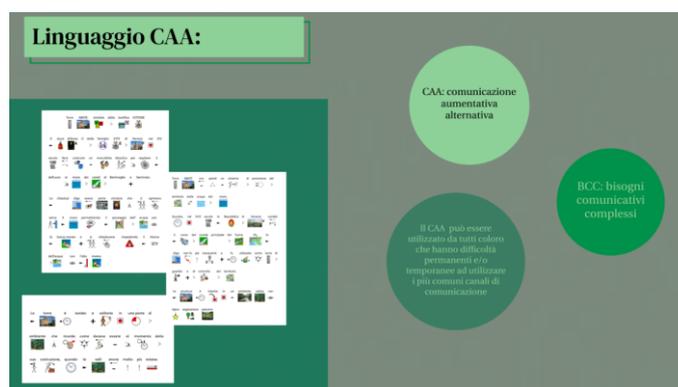
- 3. Liceo Linguistico:** Dopo aver riconosciuto l'importanza e la necessità di avere materiale informativo in lingua per il territorio, la guida ambientale Jodi Crivellaro ha condiviso la propria esperienza nell'accompagnare turisti, inclusi americani, nel territorio, fornendo informazioni sul territorio, sulle tradizioni passate e sulle peculiarità naturalistiche in lingua inglese. I ragazzi hanno potuto apprezzare direttamente l'importanza della lingua straniera nel settore turistico e oltre. Dopo aver concordato con i ragazzi il percorso per la realizzazione del loro progetto finale, sono stati divisi in gruppi e hanno iniziato a tradurre e autocorreggere i materiali. Inizialmente, hanno tradotto una tovaglietta realizzata dall'Associazione Mappe di Comunità sia in inglese che in spagnolo. Successivamente, hanno scelto di tradurre un altro depliant che illustrava le tradizioni dell'ecomuseo e i soprannomi, collaborando con varie associazioni locali. Durante il processo di traduzione, è stato evidente il reciproco aiuto dei ragazzi nel confrontarsi, correggersi e condividere idee. Infine, si sono occupati della trascrizione dei testi al computer e della preparazione delle presentazioni con Canva per la giornata conclusiva, durante la quale hanno mostrato il loro lavoro alla platea.



- 4. Amministrazione, finanza e marketing:** Nel quarto incontro, poiché non è stato possibile invitare i rappresentanti delle realtà locali durante le ore di lezione, gli studenti hanno condotto ricerche online per analizzare le strutture e le politiche di sviluppo economico delle aziende presenti sul territorio dell'ecomuseo. Hanno esaminato se tali politiche fossero improntate all'ottica della sostenibilità. Successivamente, hanno identificato i punti di forza e di debolezza del territorio e hanno discusso soluzioni per migliorarne l'aspetto, i servizi e la visibilità. Per effettuare un'analisi dettagliata, gli studenti hanno richiesto dati oggettivi sul numero di visitatori delle principali attrazioni del territorio dal 2018 al 2023. Hanno inviato email alle autorità competenti per ottenere informazioni sulle presenze presso la Riserva Naturale Statale Gran Bosco della Mesola, la Società Aqua (che gestisce le escursioni nella zona preclusa al pubblico della Riserva) e la Società Fattorie del Delta (gestore del Castello Estense di Mesola). È stato sorprendente constatare che, nonostante l'impatto negativo della pandemia da Covid-19, nel 2023 il numero di visitatori è quasi tornato ai livelli del 2018. Gli studenti hanno poi discusso su come rappresentare i concetti analizzati in modo partecipato e maturo, e hanno preparato una presentazione in Prezi, illustrata da due studentesse, per la giornata finale del 16 dicembre.

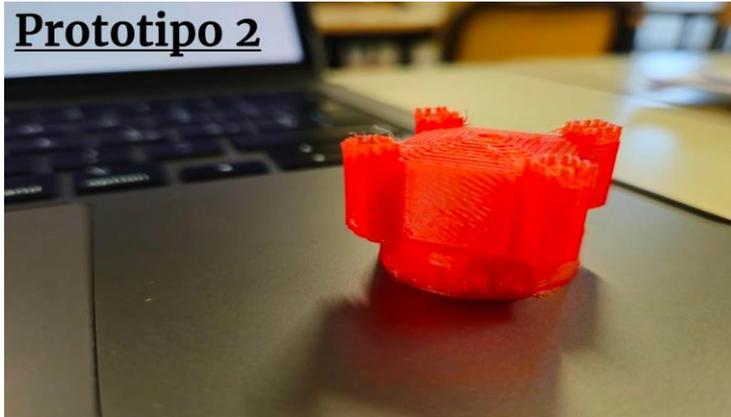


5. Costruzione, ambiente e territorio: Gli studenti, in modo maturo, hanno riconosciuto la loro ignoranza riguardo a quali e quanti siti d'interesse nel territorio rispondano alle esigenze del turismo per persone con bisogni speciali e hanno deciso di affrontare la questione attraverso una ricerca online simulando le difficoltà che potrebbero incontrare persone con disabilità motorie o cognitive durante una visita al territorio dell'Ecomuseo del Bosco. Durante la ricerca, hanno constatato che alcuni siti come la Riserva Naturale Gran Bosco della Mesola, la Riserva Naturale Orientata Dune Fossili di Massenzatica e il Castello Estense di Mesola offrono risposte alle esigenze di accessibilità, mentre presso l'Oasi Naturalistica Torre Abate non è stato fatto nulla in tal senso. Di conseguenza, hanno deciso di concentrare la loro attenzione su questo sito. Gli studenti hanno analizzato le diverse esigenze possibili e hanno cercato di fornire una risposta per ognuna di esse. Hanno tradotto un depliant dell'antica Chiavica sia in codice braille per non vedenti sia tramite la comunicazione alternativa aumentativa per persone con deficit cognitivi. Utilizzando il programma Autocad, hanno progettato percorsi accessibili per chi utilizza una sedia a rotelle o ha difficoltà motorie.



6. Meccanica e meccatronica: Dopo aver esaminato varie aziende nel territorio dell'ecomuseo del Bosco della Mesola, gli studenti si sono particolarmente interessati al Bosco Officinale, un'azienda situata vicino alla Statale Romea che ha suscitato la curiosità di quasi tutti gli alunni della classe. Dopo aver approfondito la ricerca sul sito web dell'azienda, hanno avuto l'idea di realizzare un "Macina spezie" personalizzato, con l'icona più rappresentativa del territorio (oltre al cervo) al posto del pomello del macina spezie. Utilizzando il programma Autocad e una stampante 3D della scuola, hanno creato un mini-castello estense per posizionarlo sopra il macina spezie. Gli studenti erano molto entusiasti e avrebbero voluto fare anche di più di quanto richiesto, ad esempio realizzare un modellino in scala dell'antica Chiavica dell'Abate che simulasse l'apertura delle porte vinciane con la forza dell'acqua. Tuttavia, hanno dovuto rinunciare a questa idea poiché non tutti gli strumenti necessari erano disponibili a scuola. Nonostante ciò, gli studenti hanno dimostrato un grande interesse nel progetto, confrontandosi e ipotizzando la creazione di altri gadget per gli ecomusei.

Prototipo 2



- 7. Informatica e telecomunicazioni, 3^A B:** Gli studenti hanno deciso fin dall'inizio cosa e come realizzare il loro elaborato finale. Hanno iniziato facendo ricerche su internet su come vengono presentati altri siti d'interesse e si sono divisi i compiti: alcuni si sono occupati di realizzare i filmati, altri hanno ricercato immagini del cervo su altri filmati, visto l'impossibilità di accedere alla Riserva a causa della chiusura invernale. Altri ancora si sono occupati del montaggio e della presentazione. Il video promozionale ha una durata di circa 90 secondi ed è stato progettato per essere pubblicato sulla pagina Instagram e Facebook, con una musica e immagini accattivanti per invogliare un potenziale turista a visitare il territorio dell'Ecomuseo. Un altro studente ha deciso di fare una ricerca indipendente e successivamente ha realizzato una presentazione in PowerPoint sulle curiosità e le ricette tradizionali della cucina ferrarese.

Ricetta: 1 kg di Zucca pulita con buccia
350 g di farina, 150 g di parmigiano reggiano DOP
2 uova, noce moscata, burro, salvia, sale
olio extravergine d'oliva

Cappellacci alla Zucca
LA PRIMA TESTIMONIANZA RISALE AL 1584 E NEL RICETTARIO DI GIOVAN BATTISTA ROSSETTI



- 8. Informatica e telecomunicazioni, 3^A A:** È comprensibile che dopo un iniziale entusiasmo e una serie di grandi idee, la realizzazione dell'elaborato finale possa risultare più difficile del previsto e portare a una certa delusione. Tuttavia, è positivo che gli studenti abbiano fatto una scelta oculata riducendo il materiale su cui concentrarsi e optando per quattro concetti chiave: la Riserva Naturale del Gran Bosco della Mesola, il cervo delle dune, l'asparago verde e il vino delle sabbie. Utilizzando un power point, hanno creato una presentazione in cui hanno inserito video in cui un alunno presentava le informazioni relative ad ogni argomento.

Inoltre, durante la presentazione finale del 16 dicembre, hanno arricchito il tutto con sketch divertenti in cui la mascotte Alfonso cervo della Mesola ha svolto un ruolo centrale.



Incontro conclusivo, 16 dicembre 2023

Per la conferenza conclusiva, dopo un confronto con Il Prof. Lorenzo Marchesini, su sono state invitate tutte le persone coinvolte a diverso titolo nel progetto: Dottor Nobili Carabinieri Forestali, Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Mesola, Rappresentanti dell'associazione Mappe Comunità, Rappresentanti Associazione Protezione civile di Mesola, rappresentanti Aziende C.a.s.a. Mesola. Apicoltura Franchi Marilena, Bosco Officinale, Fattorie del Delta.

Sabato 16 dicembre 2023, dalle ore 8.50 alle 12.30, si è svolta presso la sala conferenze dell'ITS "G. Monaco di Pomposa" - Codigoro la giornata conclusiva del Progetto EchoesLab del Bosco della Mesola. Dopo una presentazione del progetto da parte del dirigente scolastico, Angela Lucibello, del sindaco di Mesola, Gianni Michele Padovani e della referente dell'azienda Fattorie del Delta, Valentina Roma, la parola è passata ai ragazzi, i quali hanno presentato i loro elaborati.



